



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12-01-2004 (punto N. 5)

Delibera

N.4

del 12-01-2004

Proponente

TOMMASO FRANCI

DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Fabio Zita

Estensore: Siro Corezzi

Oggetto:

L.R. 79/98 ex artt. 14 e segg. progetto di rinnovo delle concessioni minerarie per l'estrazione del salgemma denominate Cecina, Volterra e Poppiano. Proponente Soc. Solvay Chimica Italia e Atisale s.p.a.

Presidente della seduta: ANGELO PASSALEVA

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

PAOLO BENESPERI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

CLAUDIO MARTINI

TITO BARBINI

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNIA

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
1	Si	Cartaceo+Digitale	verbale

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Direzione Generale	UFFICIO PROGRAMMAZIONE E CONTROLLI
Direzione Generale	DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n.44 del 5 agosto 2003 “Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 17 marzo 2000, n.26(riordino della legislazione regionale in materia di organizzazione e personale)” ed in particolare l’art. 27 che disciplina la fase transitoria della nuova struttura organizzativa, nonché i successivi atti applicativi della stessa;

Vista la L.R. 79/98 concernente “Norme per l’applicazione della valutazione di impatto ambientale” ed in particolare l’articolo 18 che disciplina la pronuncia di compatibilità ambientale e ne definisce gli effetti;

Visto l’art. 14 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. 76/96 concernente la “Disciplina degli accordi di programma e delle Conferenze di servizi”;

Richiamata la deliberazione G.R. n. 356/01, che attribuisce alla Giunta medesima le competenze in ordine alla pronuncia di compatibilità ambientale regionale ex L.R. 79/98;

Visto che, ai sensi degli artt. 14 e segg. della L.R. 79/98, la Società Solvay Chimica Italia S.p.A. e AtiSale S.p.A. in data 1.07.02 hanno richiesto congiuntamente, con apposita domanda, alla Regione Toscana la pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al Progetto di rinnovo delle concessioni minerarie per l’estrazione del minerale solido cloruro di sodio, denominate ‘Poppiano’ e ‘Cecina’ e per la modifica sostanziale dell’attività estrattiva nelle concessioni denominate ‘Volterra’, ‘Poppiano’ e ‘Cecina’, e le relative opere connesse, ricadenti nei Comuni di Volterra, Pomarance, e Montecatini Val di Cecina (PI);

Visto che il progetto consiste nella coltivazione mineraria per l’estrazione del salgemma dalle concessioni di Volterra, Cecina e Poppiano, nella progressiva diminuzione della coltivazione del sale nelle attuali concessioni di Buriano, Casanova e Ponteginori e nell’esecuzione, nell’arco di trent’anni, di pozzi di sondaggio e delle infrastrutture necessarie all’estrazione del cloruro di sodio dai giacimenti situati ad est di Saline in Comune di Volterra;

Considerato che l’intervento di cui trattasi ricade tra le opere indicate alla lettera i) dell’Allegato A1 alla L.R. 79/98 e come tale sottoposto a procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

Visto che, in data 1.7.2002, i proponenti Società Solvay Chimica Italia S.p.A. e AtiSale S.p.A. hanno provveduto a pubblicare l’avviso al pubblico della presente procedura di valutazione sui quotidiani “La Nazione” e “Il Tirreno”;

Dato atto che durante il prescritto periodo di deposito della documentazione suddetta, sono pervenute agli uffici regionali numerose osservazioni;

Visto che in data 15.11.02, in sede di istruttoria della documentazione presentata, sono stati richiesti ai proponenti chiarimenti e integrazioni in merito al progetto in esame;

Visto che, in data 22.05.03, i proponenti hanno provveduto a depositare la documentazione integrativa richiesta contenente, in particolare, il progetto IDRO-S riguardante la modifica al sistema di approvvigionamento idrico mediante l'utilizzo di invasi di accumulo, esistenti e di futura realizzazione, nel Comune di Montescudaio;

Considerato che detto progetto IDRO-S prevede la redistribuzione degli attuali prelievi idrici per uso esclusivamente minerario, corrispondenti a circa 6,5 Mmc/anno attraverso il contributo fornito dai cavi di Montescudaio e la conseguente riduzione degli emungimenti dal campo pozzi della Cacciatina durante il periodo estivo;

Visto che sul progetto in esame e sulle integrazioni sono stati acquisiti i pareri della Provincia di Pisa, dei Comuni di Pomarance, Volterra, Cecina, Comunità Montana Val di Cecina, del Servizio ARPAT Dipartimento Provinciale di Pisa, dell'Azienda USL 5 Pisa, del Bacino Regionale Toscana Costa e degli Uffici regionali interessati;

Considerato che sulla documentazione integrativa presentata sono pervenute alcune osservazioni da parte del Comitato di Gestione ANPIL (Aree Naturali Protette d'Interesse Locale) del Fiume Cecina nonché da ulteriori Comitati ambientalisti;

Visto il Rapporto istruttorio interdisciplinare sull'impatto ambientale del progetto, depositato agli atti presso il Settore Valutazione Impatto Ambientale della Regione Toscana;

Visto il verbale della Conferenza di Servizi del 2.12.2003 contenente la proposta alla Giunta Regionale in merito alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'intervento di cui all'oggetto ed allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Visto il Piano Regionale di Azione Ambientale esaminato dalla Giunta Regionale nella seduta del 22/12/2003 che individua la zona di criticità ambientale nell'alta e bassa Val di Cecina e stabilisce obiettivi e azioni per il risanamento con approccio integrato;

Visto l'Accordo di Programma stipulato in data 31/7/2003 tra Ministero dell'Ambiente, Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Rosignano Marittimo, ARPAT e Solvay Chimica Italia S.p.A relativo alla riduzione dell'impatto ambientale provocato dallo stabilimento Solvay di Rosignano mediante il recupero

dei solidi presenti negli scarichi a mare, la riduzione dei consumi idrici ed il riutilizzo di acque reflue depurate, la modifica del ciclo produttivo finalizzata all'eliminazione del mercurio dagli scarichi e la valorizzazione delle sostanze utili negli scarichi per il ripascimento costiero e il contenimento dell'erosione;

Visto il Piano di tutela delle acque per il Bacino Toscana Costa, esaminato in via preliminare dalla Giunta regionale nella seduta del 22/12/2003;

Visto l'Accordo di Programma per il Bacino Pilota del Fiume Cecina sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Toscana e dagli Enti Locali dell'Alta Val di Cecina;

Visto altresì il protocollo d'intesa Eti-Atisale-Solvay Chimica Italia S.p.A.;

Preso atto che la Solvay Chimica Italia S.p.A è impegnata a presentare al Comune di Rosignano uno studio complessivo sull'utilizzo delle acque per scopi industriali, nonché su soluzioni alternative di approvvigionamento tra cui la dissalazione di acqua di mare;

Considerato che il suddetto studio dovrà essere ugualmente presentato anche alla Regione ed agli enti locali interessati dalle attività della Solvay Chimica Italia S.p.A entro il 31/03/2004;

Dato atto che la presente pronuncia di V.I.A. costituisce a tutti gli effetti, ai sensi del combinato disposto degli articoli 17 e 18 L.R. 79/98 e degli articoli 14 e segg. della L. 241/90 e succ. modifiche e integrazioni, anche rilascio di autorizzazione in ordine al vincolo paesaggistico ed al vincolo idrogeologico;

Ritenuto di condividere le conclusioni espresse nella Conferenza di Servizi del 2.12.2003;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. 79/98, pronuncia positiva di compatibilità ambientale sul Progetto di Rinnovo delle concessioni minerarie per l'estrazione del minerale solido - cloruro di sodio- denominate "Poppiano" e "Cecina" e per la modifica sostanziale dell'attività estrattiva nelle concessioni denominate "Volterra", "Poppiano" e "Cecina", e le relative opere connesse, ricadenti nei Comuni di Volterra, Pomarance e Montecatini Val di Cecina (PI), secondo i termini e subordinatamente a quanto stabilito nel verbale della Conferenza di Servizi del 2.12.2003 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);

2. di individuare nel Settore Autorità di Vigilanza sulle Risorse Minerarie-Toscana Centro Nord, nella Provincia di Pisa, nel Dipartimento provinciale ARPAT di Pisa, nei Comuni di Montecatini Val di Cecina, Volterra e Montescudaio, i soggetti che eserciteranno, per quanto di specifica competenza, le funzioni di controllo circa l'adempimento di quanto stabilito nel verbale della Conferenza dei Servizi del 2.12.2003;
3. di rilasciare contestualmente l'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. 3267/23 nonché L.R. 39/00, subordinatamente al rispetto di quanto stabilito nel verbale della Conferenza di Servizi del 2.12.2003 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
4. di rilasciare contestualmente l'autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico, ai sensi del D.Lgs 490/99, subordinatamente al rispetto di quanto stabilito nel verbale della Conferenza di Servizi del 2.12.2003 costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1);
5. di notificare, a cura del Settore Valutazione Impatto Ambientale, il presente atto alla Società Solvay Chimica Italia S.p.A. e AtiSale S.p.A., ai sensi dell'art.18 della L.R. 79/98;
6. di comunicare, a cura del Settore Valutazione Impatto Ambientale, il presente atto alla Provincia di Pisa, alla Comunità Montana Alta Val di Cecina, ai Comuni di Volterra, Montecatini Val di Cecina, Montescudaio e Pomarance, Cecina, Riparbella, all'ASA Azienda Servizi Ambientali S.p.A di Livorno, all'ATO n.5 Toscana Costa, all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Pisa, al Bacino Regionale Toscana Costa, all'Azienda USL 5 di Pisa, al Ministero per i Beni Culturali e Ambientali Soprintendenza BB.AA. di Pisa, ed agli uffici regionali interessati.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 41, comma 1 della L.R. 9/95 in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, unitamente all'Allegato 1, ai sensi dell'art. 2 comma 3 della L.R.18/96, così come modificata dalla L.R.63/2000.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
FABIO ZITA

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI

